



Bollettino Novità NS

NSDAP/AO : PO Box 6414

Lincoln NE 68506 USA

www.nsdapao.org

#1138

05.01.2025 (136)

L'educazione di un genio del male

di Gerhard Lauck

Parte 4

Capitolo 2

Attivista politico

La mia prima sera in Patria

Era il mio primo giorno nel Vecchio Continente. Ero con uno dei miei primi contatti nel movimento di resistenza clandestino. Si chiamava Walter. Stavamo passeggiando in un campo. Era una notte illuminata dalle stelle. Mi inginocchiai, mi chinai, raccolsi una manciata di terra e baciai delicatamente il suolo della madrepatria ancestrale.

In seguito pronunciò queste parole:

Veniamo dal nulla

E noi non siamo niente.

Ma siamo lì!

Walter era un esperto combattente per la libertà. Era stato arrestato più di una volta dai comunisti. Tuttavia, si rifiutava di gettare la spugna.

Non era un uomo istruito. Non era nemmeno un uomo ricco. Il suo bagno era

una dependance. L'unico riscaldamento era la stufa della cucina. Ricordo di essermi seduto lì con la sua famiglia e di aver accarezzato il gatto nero della figlia, chiamato "Me Lady". Mi ha ricordato il racconto di mio padre sulla sua infanzia in una casa con lo stesso sistema di riscaldamento.

Il lato positivo è che uno dei suoi amici, anch'egli un vecchio SA, aveva un vigneto! Il vino che comprammo lì era in una bottiglia senza etichetta, ma aveva un buon sapore e costava poco. Spesso portavo con me qualche bottiglia, quando andavo a trovare Hans a nord, nello Schleswig-Holstein. (Lo chiamavo pagamento per la moglie che mi faceva il bucato!) Compravo lì il "Korn" (whisky chiaro) o il rum e lo portavo a Walter.

Inoltre, tutti i piatti e l'argenteria erano originali del Terzo Reich, con tanto di aquila e svastica. Questo rendeva il cibo ancora più gustoso! Il loro valore monetario sarebbe oggi notevole per un collezionista.

Ricordo anche gli altri del nostro piccolo circolo. Manfred, Horst, Willi, Katja e Albert negli Stati Uniti. Tutti loro hanno avuto un ruolo significativo nello sviluppo del concetto di NSDAP/AO. Conservo ancora la bellissima foto a colori del Führer regalatami dall'amica di Katja, una vedova delle SS.

Horst mi ha presentato un capo della polizia comprensivo.

Willi mi fece involontariamente un complimento, quando una volta lo feci arrabbiare e mi chiamò "Saupreuß". Il nome da nubile di mia madre era Preuss. Sono effettivamente prussiano.

Una volta un impiegato dell'ospedale chiese ad Albert perché avesse mentito sul fatto di essere un veterano. Il VA non aveva alcuna documentazione su di lui. In realtà, non aveva mentito. Era davvero un veterano: Non degli Stati Uniti, ma delle Waffen-SS.

Un nuovo concetto

Viaggiando per il Vecchio Continente, ho visto spesso slogan di resistenza sotto forma di graffiti. Ma era impossibile valutare la forza del movimento. Inoltre, era impossibile per i simpatizzanti stabilire un contatto e unirsi alla resistenza. Il rischio di arresto era molto alto.

Ho sviluppato un nuovo concetto. Ma soprattutto, l'ho messo in pratica. A quel tempo ero ancora un adolescente.

Le organizzazioni d'oltremare con sede in un Paese libero fornirebbero alla resistenza clandestina materiale stampato prodotto professionalmente. Avrebbero un indirizzo di contatto uniforme nel Paese libero. I richiedenti avrebbero ricevuto gratuitamente dei campioni di letteratura e un proprio "numero identifica-

tivo" ("Kenn-Nummer") da utilizzare nella corrispondenza futura al posto del loro vero nome e indirizzo. In questo modo si proteggeva la loro identità in caso di successiva intercettazione della posta.

L'inquirente diventato attivista ha reclutato i membri della propria cellula. Oppure è rimasto un "lupo solitario". Riceveva regolarmente piccole spedizioni da noi. Queste erano semplicemente spedite da più sedi e ben camuffate. Ogni spedizione conteneva un "modulo di ricevuta", che il destinatario compilava e ci restituiva. Se non ricevevamo quei moduli, presumevamo che qualcosa fosse andato storto e interrompevamo le spedizioni.

Le "reti di celle" più grandi richiedevano quantità molto maggiori. Il rifornimento avveniva con un metodo diverso. Furono organizzate operazioni di "contrabbando" su larga scala. Queste ebbero grande successo. Le perdite complessive di uomini e materiali rimasero estremamente basse nel corso dei decenni.

Nascita del NSDAP/AO

Quando sono tornato negli Stati Uniti, ho fondato una nuova organizzazione basata su questo nuovo concetto. È nota come NSDAP/AO.

Abbiamo immediatamente stampato 1.000 adesivi con la svastica e li abbiamo spediti per via aerea nel Vecchio Continente. Arrivarono appena in tempo. Uno è apparso in televisione in prima serata attaccato su un manifesto elettorale di Willi Brandt.

Molti americani non se ne rendono conto, ma anche le dittature spesso tengono "elezioni", a volte anche con più "partiti". Ma si tratta comunque di una finzione. E per di più una finzione maldestra. A differenza di quanto accade, ad esempio, in Paesi come gli Stati Uniti di oggi.

Lo stampatore era un vecchio attivista di Rockwell, George Adam Link. Commentò che avrebbe voluto che gli adesivi fossero stati 10.000. Sono rimasto scioccato. Come avremmo potuto pagarne così tanti? Tuttavia, un anno dopo, la nostra tiratura media era di 100.000 copie! A quel punto, il terzo numero del nostro periodico, il *NS Kampfzettel*, in lingua madre, si era ampliato fino a diventare un formato tabloid per giornali. Possedevamo anche due macchine da stampa per i lavori più piccoli.

Questa espansione si deve in gran parte all'assistenza delle organizzazioni americane alleate!

Ho imparato presto che esistono due tipi di organizzazioni non profit. Il *primo tipo* vede le altre organizzazioni non profit come alleate in una causa comune.

Questi alleati si aiutano a vicenda. Il *secondo tipo* vede le altre organizzazioni non profit come concorrenti per gli stessi donatori. Cercano attivamente di sabotarsi a vicenda. Purtroppo, il secondo tipo ha spesso più successo nella raccolta di fondi. È l'unica cosa che fanno. Il primo tipo si concentra sul lavoro concreto per la causa.

Due anni dopo, abbiamo fondato una newsletter in lingua inglese per i nostri simpatizzanti americani. Questo è stato poi ampliato in un giornale tabloid. Entrambi i giornali sono stati pubblicati in questo formato per oltre un quarto di secolo. (Poi siamo passati al formato della newsletter prima di passare solo all'online. Il formato cartaceo era limitato alla nostra produzione di libri, che è stata notevolmente ampliata).

All'inizio ho svolto un lavoro esterno a tempo pieno. Ho donato sia il mio stipendio che il mio tempo libero al mio "bambino". In seguito ho dovuto lavorare solo part-time. Infine, potevo tirare avanti con il mio reddito secondario e lavorare a tempo pieno per il mio "bambino".

Un giorno un volontario di un'altra organizzazione non profit, Don in Canada, ha dato un suggerimento: *Dovreste vendere cose! Lo facciamo e guadagniamo molto di più in questo modo che con gli abbonamenti!*

Abbiamo provato. Ha funzionato. Tutti erano felici. In ogni caso, questo fu l'inizio del mio rapporto con la *vendita per corrispondenza* che durò tutta la vita.

Questo lavoro di volontariato ha affinato le *mie capacità organizzative e umane*.

Lavorare con i volontari a volte è piuttosto impegnativo, sia in senso positivo che negativo. Il rapporto è unico. Un datore di lavoro può licenziare un dipendente. Un ufficiale militare può arrestare o addirittura giustiziare un suo subordinato.

Amici e colleghi di lavoro

La mia organizzazione no-profit di partenza serviva una nicchia molto piccola e specializzata che era rimasta a lungo vacante. La voce si è diffusa rapidamente. Ben presto si presentarono in servizio eccellenti collaboratori. Erano impressionati dal mio concetto centrale e dai miei sforzi per passare dalla teoria alla realtà. Questi lealisti convinti e irriducibili avevano spesso l'età dei miei genitori e persino dei miei nonni. Non c'era alcun "divario generazionale"! Diventammo subito buoni amici.

Tra questi eroi non celebrati del senso civico ci sono:

Un giornalista degli anni '20. Hans era fuggito dalla sua casa quando i comunisti l'avevano invasa verso la fine della Seconda Guerra Mondiale.

Un altro rifugiato proveniente dalla stessa regione. Erich aveva combattuto nell'esercito tedesco durante la Prima Guerra Mondiale. Poi emigrò in America e divenne cittadino statunitense. Sapendo che era stato membro del Bund tedesco-americano, la commissione di leva gli chiese se avrebbe combattuto contro Hitler. La sua risposta fu: *Se Hitler invade gli Stati Uniti, naturalmente difenderò il Paese.* Insieme ad altre persone che la pensavano come lui, passò tutta la guerra a scavare buche in un campo negli Stati Uniti. Mentre lo facevano, cantavano canzoni di guerra tedesche. Alla fine della guerra fu congedato con onore.

La mia segretaria e braccio destro, tuttavia, è sicuramente in cima alla lista. Gretchen è diventata una delle mie prime e più preziose collaboratrici. Ho parlato con lei al telefono *ogni giorno per decenni*.

Ecco la sua storia.

La sua vecchia famiglia *Bund* viveva in America da ben più di un secolo, ma in casa parlava ancora la lingua madre e conservava il suo sacro patrimonio etnico. Lei era l'unico membro della famiglia ancora in vita.

Quando scoppiò la Seconda Guerra Mondiale, la madre si rivolse al figlio e gli disse: *Se torni a casa indossando un'uniforme americana marrone di merda, ti sparo!*

Quando in seguito questo figlio disse al giudice che si era rifiutato di partecipare alla *criminale guerra di aggressione di Roosevelt contro il popolo tedesco*, il giudice divenne bianco e corse fuori dalla stanza senza dire una parola. Trascorse gli anni della guerra in prigione come obiettore di coscienza.

Dopo la capitolazione della Germania, si sedette su un binario ferroviario. Mentre aspettava la morte, si mise a pensare. Forse un giorno sarebbe riuscita a fare qualcosa di utile, se fosse rimasta in vita. E così è stato!

Come me, aveva svolto attività di volontariato in altre organizzazioni. Aveva trovato questo lavoro significativo, ma non completamente appagante. Le cose sono cambiate quando ha trovato la nostra startup.

Erano passati diversi anni prima che la sentissi parlare in inglese per la prima volta. Disse *Fill 'er up!* a un benzinaio, quando si fermò a fare benzina durante il nostro viaggio di ritorno dall'aeroporto.

Questa vecchia contadina dall'aspetto gracile ma tenace come un chiodo viveva in una casa dell'epoca dei pionieri con il camino originale, la pompa a mano per l'acqua e il gabinetto. Di notte, ricordava ai visitatori di fare attenzione alle teste di rame sulla strada per il gabinetto.

Non le dispiaceva il grande serpente nero che viveva tra le pareti. Mangiava i roditori. I topi avevano distrutto due delle sue auto arrampicandosi sul motore quando era ancora caldo durante l'inverno.

La sua casa era così isolata che i gatti che vivevano nel fienile erano diventati

sterili. Quando anche i gatti giovani e adulti cominciarono a scomparire uno dopo l'altro, pensò che probabilmente era opera di un grosso gufo. La casa si trovava in mezzo al bosco, alla fine di una lunga strada sterrata. A volte un albero cadeva e bloccava la strada. Lei lo eliminava con un'ascia.

Aveva sempre comprato un'auto alta da terra, in modo da avere meno probabilità di rimanere incastrata nei solchi della strada sterrata.

La sua filosofia di vita era semplice: *Lascia che sia il tuo cuore a dirti per cosa lottare e il tuo cervello a dirti come farlo!*

* * * * *

Un volontario affidabile e competente vale oro! Un collega l'ha messa in questi termini: *Chi può fare qualcosa, non vuole farlo. E chi vuole fare qualcosa, non può farlo.*

Per utilizzare appieno i volontari, spesso è necessario piegarsi per assecondare sia i loro punti di forza che le loro debolezze. Per esempio, Gretchen si rifiutava categoricamente di toccare un computer. Utilizzava un'antica macchina da scrivere manuale.

Questo può portare a metodologie, flussi di lavoro e strutture organizzative piuttosto bizzarre. In ogni caso, le mie capacità organizzative hanno iniziato ad evolversi.

Ero in contatto telefonico quotidiano con i colleghi sparsi in America e in Europa. Ma non era insolito passare *anni* senza vedersi di persona. Naturalmente, aspettavamo con ansia questi incontri! Ricordo un episodio in particolare. Era il mio primo viaggio in Svezia. Quando una bella donna giovane aprì la porta, pensai che probabilmente era la figlia del mio collega. Incrociai le dita. Ma non fu così fortunato. Era la sua ragazza! A differenza della maggior parte dei miei colleghi di allora, aveva la mia età.

A vent'anni ero già un amministratore abbastanza competente, almeno per gli standard delle piccole organizzazioni non profit. Alcune avevano un minuscolo staff a tempo pieno, altre solo personale volontario. Ho lavorato con entrambi i tipi.



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

